

NOTITIAE CHRONICALES

ANDREA SAMPERS

L'ACCADEMIA ALFONSIANA, 1965

Il numero degli alunni ordinari iscritti all'inizio dell'VIII° anno accademico 1964-65, è stato di 92, cioè 36 (1 Redentorista) del 2° anno e 56 (5 Redentoristi) del 1° anno (vedi *Spic. hist.* 12 [1964] 416-418, dove si trova l'elenco dei nomi). Altri 6 studenti si sono iscritti all'inizio del 2° semestre, febbraio 1965. Alla fine dell'anno accademico 1964-65 il numero degli alunni ordinari è salito quindi a 98, dei quali 66 (4 Redentoristi) hanno fatto il « cursus ad lauream » e 32 (2 Redentoristi) il « cursus ad diploma ».

Gli alunni straordinari sono stati 34 nel primo semestre (*ibid.* 418-419); questo numero si è accresciuto di altri 5 nel 2° semestre. Cinque di questi alunni si sono presentati per fare alcuni esami.

Il numero complessivo degli studenti nell'anno accademico 1964-65 è stato quindi di 137 (98 ordinari e 39 straordinari).

Dopo le due dissertazioni difese negli ultimi mesi dell'anno 1964 (*ibid.* 412) altre nove promozioni sono state tenute nell'anno acc. 1964-65, e negli ultimi mesi dell'anno 1965 sono seguite altre sei. In questo modo il numero complessivo delle dissertazioni difese all'Accademia ha raggiunto 53 (44 per ottenere la laurea e 9 per il diploma). - L'elenco delle tesi sostenute nell'anno accademico 1964-65 l'abbiamo dato negli *Studia Moralia* III (1965) 441-442. In questa pubblicazione annuale saranno indicati ormai i titoli completi delle dissertazioni difese nel nostro Istituto.

Due alunni hanno curato nel 1965 la stampa della loro tesi o almeno di una parte, in adempimento dell'ultimo requisito per poter ricevere la bolla di laurea:

MEEHAN Francis X., *Client-centered therapy in the writings of Carl R. Rogers. A theological evaluation* (Excerpta dissertationis); Rome 1965; 8°, XX-60 pp.

LAZURE Noël, OMI, *Les valeurs morales de la théologie johannique (évangile et épîtres)*; Paris J. Gabalda et Cie (Libr. Lecoffre), 1965; 8°, 387 pp. - Il libro è edito nella nota collezione *Etudes Bibliques*, diretta dai Padri Domenicani dell'*Ecole Biblique* di Gerusalemme.

* * *

Il IX anno accademico, 1965-66, ebbe inizio venerdì 15 ottobre con la Messa dello Spirito Santo, concelebrata da sette professori nella chiesa pubblica del collegio di S. Alfonso, durante la quale il Prof. Schurr tenne una omilia latina; dall'inizio fino all'anno scorso (1957-1964) la Messa fu sempre letta nell'oratorio della casa. Il 18 cominciarono le lezioni. L'inaugurazione solenne si tenne il 29 dello stesso mese: il Reggente Prof. Giov. Visser diede la consueta relazione sulla vita e vicende dell'Istituto nello scorso anno 1964-1965, poi il Prof. Teod. Fornoville tenne la prolusione sul tema: *Théisme et athéisme. Le problème philosophique.*

Nella sua relazione il Reggente enumerò i principali avvenimenti e sottolineò il felice sviluppo dell'Istituto che in conseguenza di ciò con gli anni sempre più diventa conosciuto ed apprezzato. Trattò poi in un'esposizione programmatica in primo luogo dei rapporti di cooperazione tra gli studenti e professori, e fra gli studenti stessi.

Costatando che nell'Accademia questa cooperazione supera già quello che ordinariamente avviene nelle Università romane, si vede però l'opportunità di aumentarla e di concretizzarla ulteriormente, anche perché il numero sempre crescente degli studenti potrebbe renderla più difficilmente realizzabile. Già sono in atto dei tentativi da parte degli studenti per arrivare ad una organizzazione più sistematica, la quale oltre a costituire un legame più stretto e più attivo tra gli studenti stessi, potrebbe essere anche un organo quasi ufficiale di contatto tra gli studenti e la direzione dell'Accademia e i professori. L'organizzazione provvisoria ha già offerto diverse proposte al Reggente, ed in questa occasione egli tratta in particolare sul modo di venire incontro ad alcune di esse che riguardano l'organizzazione delle scuole e degli esami.

D'altra parte, aperto così un dialogo più immediato, il Reggente raccomanda agli studenti una grande serietà ed onestà negli studi di modo che il corso nell'Accademia non serva soltanto per il raggiungimento di qualche grado accademico con un minor dispendio possibile, ma al contrario tenda ad una formazione e ad un rendimento più completo possibile.

In secondo luogo il Reggente parla della posizione che l'Accademia intende prendere in mezzo all'odierno movimento di rinnovazione, suscitato particolarmente dal Concilio Ecumenico. L'Accademia si rallegra della fama di progressività che ormai ha conquistato nel mondo della teologia morale. Ma non desidera che questo carattere progressivo venga alquanto esagerato, come negli ultimi tempi le è stato attribuito erroneamente, con plausi di alcuni ma con sospetto di altri. Questo errore è stato causato più volte da interpretazioni non basate su fatti veri o su intenzioni reali. Si raccomanda pertanto una grande prudenza sia ai professori nell'esprimere le loro dottrine sia particolarmente agli studenti nel proporre parole od opinioni dei professori, non citandole fuori contesto e non interpretandole subiettivamente, magari con troppo entusiasmo giovanile.

In mezzo alle ondate di opinioni progressive e conservative, alle

quali assistiamo oggidì, l'Accademia intende mantenere una giusta via di mezzo, seguendo in questo le orme di S. Alfonso stesso, il quale venne lodato ufficialmente dalla Chiesa appunto perché « ...inter implexas sive laxiores sive rigidiores sententias tutam straverit viam, per quam Christifidelium animarum moderatores inoffenso pede incedere possent ».

Riguardo ad un tale contegno di prudente equilibrio, si ricordino in specie due punti, che già nel primo discorso inaugurale del 1957 furono rilevati come programmatici dell'Accademia in quanto Alfonsiana :

1° una prudente valutazione di tutto quello che la teologia morale tradizionale, e particolarmente S. Alfonso stesso, ci ha tramandato, prima di dichiararlo superato dai nuovi tempi e dalle nuove idee : « Ab alia parte imprudens et temerarium esset thesaurus scientificos et practicos scientiae traditionalis a S. Alfonso collectos et elaboratos negligere aut etiam contemnere propter solam novam mentalitatem nostrae aetatis; haec enim plura elementa offert quae facile praevidentur mutabilia et transitoria. Huic conditioni transitoriae ea quae traditio per saecula acquisivit tum in doctrina tum in methodo simpliciter sacrificare, summa esset imprudentia » (*Analecta CSSR* 29 [1957] 242).

2° un « fidele obsequium erga Magisterium Ecclesiae » nel metodo di investigazione e nella presentazione della dottrina : « Inter argumenta quae pro vel contra opiniones morales allegare solet S. Alfonsus, principale et decisivum locum obtinent ea quae a Summis Pontificibus docta vel decreta fuere, non solum definitiones dogmaticae sed etiam decisiones magisterii ordinarii. Neminem attente opera eius legentem fugiet, qualem valorem decisivum tribuit Constitutionibus Summorum Pontificum, condemnationibus errorum ab ipsis vel a S. Congregationibus latis; non raro fere unicum argumentum allatum ex illis documentis desumitur. Accademia nostra semper sibi honorem ducturam se declarat in toto suo labore et studio doctrinam a S. Sede propositam non solum humili reverentia accipere, sed etiam defendere et tamquam basim submittere suarum conclusionum » (*ibid.* 244).

Nella prolusione il Prof. Fornoville indicò che nei nostri tempi l'ateismo si presenta come un fenomeno sociale universale. Dappertutto fedeli ed atei vivono insieme nella società moderna. Nell'ordine della fede le loro idee sono diametralmente opposte; ma si può domandare, se esiste la possibilità di un incontro di queste ideologie opposte sul terreno filosofico.

« Cum credentes et atei eundem situm fundamentalem existentialem habent, firma eorum persuasio aliquibus existentiae partibus connecti debet. Inde sequitur quod veritates reflexae numquam tam absolutae evadunt quam enuntiantur. Revera, veritas philosophica numquam est definitiva, sed est inquisitio continua de re quae eam semper excedit. Conclusiones insuper fundamentales vitae praxi probari debent. Unde omnis veritas philosophica relativa est et ambigua.

Ex hoc concluditur quod, 1° affirmatio Dei non potest esse conclusio meri ratiocinii; 2° Deus numquam potest esse obiectum proprium

inquisitionis philosophicae; 3° denique, obiectum verum et proprium reflexionis philosophicae est existentia nostra quae de sensu totali sui esse inquirat.

In tali ordine dialogus fidelem inter et atheum possibilis evadit. In hoc ordine etiam philosophus requisita intellectus invenire potest quae rationem entis universalis superant et in agnitionem Entis Personalis, quod est unica cautio metaphysica valorum personae, promanant. - Attamen haec cognitio ambiguitatem conditionis humanae tollere non valet ». (La conferenza del Prof. Fornoville è pubblicata negli *Studia Moralia* III [1965] 269-282).

All fine della sessione la parola fu data ad uno degli alunni, il Rev. Paolo Mietto CSI, il quale in nome di tutti gli studenti esprimeva « la gioia nel trovarsi a far parte di questa famiglia, che è l'Accademia Alfonsiana ». Enumerando diversi pregi dell'Istituto, in modo speciale apprezzati dagli studenti, ringraziava il Reggente e i professori per la loro dedizione all'insegnamento e alla formazione degli alunni. Presentava poi l'associazione degli studenti, che si è formata alcuni mesi or sono, per rendere più facile e sicuro il pieno raggiungimento del fine dell'Accademia, specialmente in quanto vuole essere una « *societas laboris communis* ».

Una nota di particolare solennità ha dato all'inaugurazione l'assistenza di un numero rilevante di vescovi: l'Ecc.mo Arcivescovo Maxim Hermaniuk, Metropolita degli Ucraini in Canada (Winnipeg), e gli Ecc.mi Vescovi Arn. Boghaert (Roseau, Antille), Gius. Brandão de Castro (Propriá, Brasile), Fior. Coronado (Huancavelica, Perù), Ant. Demets (resid. a Plymouth-Montserrat, Antille), Bern. Fey Schneider (Coadiutore a Potosí, Bolivia), Stef. Kuijpers (Paramaribo, Suriname), Vlad. Malanchuk (Esarca degli Ucraini in Francia), Alf. van den Bosch (Matadi, Congo). Erano anche presenti il Rev.mo Padre Generale CSSR, Guglielmo Gaudreau, come Moderatore generale dell'Accademia Alfonsiana, e il Prof. Mons. Cos. Petino, quale rappresentante del Rettore Magnifico dell'Alma Mater Lateranense, nonché diversi superiori di collegi e professori di altri Istituti. Si è notata inoltre la presenza del Sign. R. Panis, primo Consigliere dell'Ambasciata Belga presso il Quirinale, con la consorte e un numeroso gruppo di persone della colonia belga residente a Roma, membri delle due Ambasciate ed altri.

Mercoledì 27 ottobre i professori presero parte con gli altri docenti della Pontificia Università Lateranense alla cerimonia della professione di Fede e poi assistettero alla solenne accademia con la quale s'inaugurava il nuovo anno accademico all'Alma Mater.

Per quel che riguarda i professori si nota che è stato aumentato il numero dei docenti. E' stato nominato un nuovo professore per la teologia morale sistematica dall'Em.mo Card. Al. Traglia, Vicario di Sua Santità per la città di Roma e Gran Cancelliere dell'Università Lateranense, dietro presentazione del nostro Rev.mo Padre Generale, nella persona del P. Enrico Boelaars (della Prov. di Olanda) in data 29 ottobre 1965. Il Prof. Boelaars inizierà il suo insegnamento nel 2° semestre, cioè a febbraio 1966.

In quest'anno 15 professori (tutti meno il Prof. Hitz) daranno lezioni per 19 ore la settimana nel 1° semestre e per 23 ore nel 2° semestre, secondo il seguente calendario:

I semestre, 15 ottobre 1965 - 12 febbraio 1966

- Prof. Dom. CAPONE: De prudentia et de conscientia (2 ore la settimana)
 Prof. Bern. HÄRING: Theologia moralis sacramentaria (2)
 Prof. Ant. HORTELANO: De sexualitate et amore christiano (2)
 Prof. Aug. REGAN: De moralitate actus humani (2).
 Prof. Alf. HUMBERT: Theologia moralis in epistulis S. Pauli (2)
 Prof. Franc. MURPHY: Doctrina moralis Patrum Occidentis (2)
 Prof. Lud. VERECKE: De origine Theologiae moralis modernae, saec. XIV-XVI (2)
 Prof. Vict. SCHURR: De cura pastorali missionaria praesertim in regionibus christianis et rechristianis (2)
 Prof. Theod. FORNOVILLE: Philosophia moralis. « Le Marxisme » (2)
 Prof. Andr. SAMPERS: Methodologia generalis (1).

II semestre, 13 febbraio - 18 giugno 1966

- Prof. Henr. BOELAARS: Quaestiones selectae de religione (2 ore la settimana)
 Prof. Dom. CAPONE: De prudentialitate in Theologia morali casuistica (2)
 Prof. Ios. ENDRES: De bono morali et lege naturae (2)
 Prof. Aug. REGAN: De moralitate actus humani, *pars II* (2)
 Prof. Rob. KOCH: Peccatum in Veteri Testamento (2)
 Prof. Alf. HUMBERT: Theologia moralis in epistulis S. Pauli, *pars II* (2)
 Prof. Ios. ENDRES: Anthropologia moralis philosophica et theologica. De esse humano (2)
 Prof. Franc. MURPHY: Doctrina moralis Patrum de re politica (2)
 Prof. Ioan. GARCÍA VICENTE: Quaestiones medico-morales. De sexualitate (2)
 Prof. Ioan. O'RIORDAN: De natura et fine Theologiae pastoralis (2)
 Prof. Theod. FORNOVILLE: Etude analytique de la « Philosophie de la Volonté » de Paul Ricoeur (2)
 Prof. Andr. SAMPERS: Methodologia generalis (1).

Come temi generali delle esercitazioni pratiche, da tenersi in quest'anno 1965-66, i professori hanno proposto le seguenti materie:

I semestre

- Prof. HORTELANO: Amor et psychologia socialis.
 Prof. KOCH: Peccata specifica in Veteri Testamento: primi hominis, Cain, Chanaan, Onan, vituli aurei etc.

- Prof. HUMBERT: De momento iudicii in Theologia morali Novi Testamenti
 Prof. MURPHY: De libertate et oboedientia apud Tertullianum, Cyprianum, Ambrosium.
 Prof. VEREECKE: Textus selecti theologorum saec. XIV-XVI de matrimonio
 Prof. SCHURR: De praedicatione missionaria.

II semestre

- Prof. CAPONE: Adnotationes in Constitutionem Conc. Vatic. II « De Ecclesia in mundo huius temporis », ex historia doctrinae theologorum de matrimonio
 Prof. ENDRES: De oboedientia in societate politica et ecclesiastica praestanda et non praestanda
 Prof. REGAN: De principio totalitatis
 Prof. MURPHY: De fine matrimonii secundum Augustinum.
 Prof. O'RIORDAN: De conceptu historicitatis in theologia pastorali moderna
 Prof. FORNOVILLE: *Exercitium practicum coincidit cum cursu*, vide supra.
 Prof. BOELAARS: De capitibus 1, 2, 3, 5 libri « Honest to God » a John A. T. Robinson scripti.

Gli alunni iscritti ai corsi di quest'anno sono 157; dei quali 127 ordinari (14 Redentoristi), cioè 56 per il 2° anno (4 Redentoristi) e 71 per il 1° anno (10 Redentoristi); quelli straordinari sono finora 30 (7 Redentoristi). In confronto all'anno precedente 1964-65 si costata un notevole aumento nel numero degli alunni ordinari; è aumentato più del 25%. Dall'anno 1962-63 (cioè negli ultimi 4 anni) il numero è più che raddoppiato.

Dei 56 alunni ordinari che l'anno scorso facevano il loro primo anno all'AA, 12 non sono ritornati nell'ottobre 1965 per completare il loro curriculum. Di questi 12 alcuni intendono ritornare più tardi e conseguire la laurea; tre si sono iscritti per la licenza in teologia presso un altro Istituto (Alonso, Saiz, Valencia) e altri 2 (Burston, Dicker) faranno degli studi specializzati. Sono ritornati quest'anno 6 alunni che dopo aver fatto in precedenza un anno all'AA si sono dedicati ad altri studi: 3 hanno conseguito la licenza in teologia (Gambale, Müller, Rodrigo) ed altri 3 hanno compiuto studi specializzati (Gherardi, Kraxner, Staes).

Dei 127 alunni ordinari (14 Redentoristi) 87 fanno il corso per la laurea, cioè 40 (4 Redentoristi) del 2° anno e 47 (6 Redentoristi) del 1° anno. Gli altri seguono il corso per il diploma, 16 (nessun Redentorista) del 2° anno e 24 (4 Redentoristi) del 1° anno. - Da notare che tra gli studenti che fanno il corso per il diploma, 4 hanno già conseguito la laurea in teologia (Steiner del 2° anno; Bagi, Corrigan, Valeriani del 1° anno); 5 intendono prenderla presso un altro Istituto (Coccopalmerio, Crestani, Massone, Piana-Agostinetti, Rincon, tutti del 2° anno); altri 2 si sono laureati in diritto canonico (Fiacco del 2° anno; Garrido del 1° anno); 8 alunni del corso per il diploma hanno la licenza in diritto canonico (Pimentel del 2° anno; Brand, Carrasco, Fiorini, Mazzini, Oliveira, Sirizzotti, Vernaschi del 1° anno).

Il numero totale degli alunni ordinari iscritti dall'inizio dell'AA (ott. 1957) fino al 1° semestre del IX anno 1965-66 è di 344; quello degli straordinari è di 213.

Elenco degli alunni iscritti ai corsi dell'anno 1965-66

Alunni ordinari del 2° anno (56)

- ALIAGA GIRBES Giuseppe (cursus ad lauream) — Spagna, arcidioc. di Valencia; STLic. (Univ. di S. Tommaso).
- ARTEAGA MORO Lauro (cursus ad diploma) — Messico, dioc. di Zacatecas; PhLic. (Univ. Gregoriana).
- CALVO CUBILLO Quintino (laur.) — Spagna, dioc. di Palencia; STLic. (Univ. di S. Tommaso).
- CASCO ROBLEDO Giuseppe (dipl.) — Spagna, dioc. di Malaga; Dipl. dell'Ist. d. Scienze sociali (Madrid).
- COCCOPALMERTO Francesco (dipl.) — Italia, arcidioc. di Milano; STLic. (Fac. teol. di Milano, Venegono).
- CONCHA RODRIGUEZ Sergio (laur.) — Cile, CSC (Congregatio a S. Cruce); STLic. (Univ. Catt. di Santiago del Cile).
- CORO PRIETO Aurelio (laur.) — Spagna, Ist. sec. « Operarios Diocesanos »; STLic. (Univ. Pont. di Salamanca).
- CORRIVEAU Raimondo (laur.) — Canada, CSSR (Prov. di Toronto); STLic. (Univ. di Ottawa).
- CRESTANI Sebastiano (dipl.) — Uruguay, dioc. di Mercedes; STLic. (Univ. Lateranense).
- CRUZ Misael (laur.) — Messico, arcidioc. di Veracruz; STLic. (Univ. Gregoriana).
- DE SIMONE Giuseppe (dipl.) — U.S.A., OCSO (Trappista).
- FELIPE CEBOLLADA Felice (laur.) — Spagna, arcidioc. di Zaragoza; STLic. (Univ. Gregoriana).
- FIACCO Umberto (dipl.) — Italia, dioc. di Veroli-Frosinone; UIDoct. (Univ. Lateranense).
- FRATTALLONE Raimondo (laur.) — Italia, SDB; STLic. (Pont. Ateneo Salesiano).
- GAMBALE Antonio (Romualdo da Montemarano) (laur.) — Italia, OFMCap.; STLic. (Fac. teol. « S. Luigi », Posillipo-Napoli).
- GARCIA Clemente (laur.) — Spagna, OSA; STLic. (Univ. Urbaniana de Prop. Fide).
- GASSER Giuseppe (dipl.) — Argentina, arcidioc. di Santa Fe.
- GAUDETTE Pietro (laur.) — Canada, dioc. di Sainte-Anne-de-la-Pocatière; STLic. (Univ. La-val, Québec).
- GHERARDI Pietro (laur.) — Nuova Zelanda, dioc. di Auckland; STLic. (Univ. Urbaniana de Prop. Fide).
- GOMEZ RODRIGUEZ Gonzalo (laur.) — Spagna, dioc. di Zamora; STLic. (Pont. Univ. di Comillas).
- HAMELIN Dionigio (laur.) — Canada, PB (Pères Blancs); STLic. (Univ. Gregoriana).
- HAUSER Francesco (laur.) — Austria, CSSR; STLic. (Univ. Lateranense).
- HERNANDEZ SIERRA Gabriele (dipl.) — Colombia, arcidioc. di Bogotá.
- JESPERS Ludovico (laur.) — Paesi Bassi, dioc. di Breda; STLic. (Univ. di S. Tommaso).
- KIHAULI Cosma (laur.) — Tanzania, abb. « nullius » di Peramiho; STLic. (Univ. Urbaniana de Prop. Fide).
- KIM HI PAI Giovanni (laur.) — Corea, arcidioc. di Kwang Ju; STLic. (Univ. Urbaniana de Prop. Fide).
- KRAXNER Aloisio (laur.) — Austria, CSSR; STLic. (Univ. di Innsbruck).
- LANAHAN Daniele (laur.) — U.S.A., OFM; STLic. (Univ. Catt. di Washington).
- MAHONY Conal (laur.) — Inghilterra, OFM; STLic. (Pont. Ateneo Antoniano).
- MANZI Gaetano (dipl.) — Italia, FSCI (Filii S. Cordis Iesu di Verona; Missionari Comboniani).
- MASSONE Giuseppe (dipl.) — Italia, dioc. di Tortona; STLic. (Univ. Gregoriana).
- MIETTO Paolo (laur.) — Italia, CSI (Pia Soc. Torinese di S. Giuseppe); STLic. (Univ. Lateranense).

- MOITA Luigi (laur.) — Portogallo, arcidioc. di Lisboa; STLic. (Univ. Gregoriana).
- MOLINA Raimondo (laur.) — Colombia, OFM; STLic. (Univ. Lateranense).
- MORA BARTRES Gaspere (laur.) — Spagna, dioc. di Barcelona; STLic. (Univ. Gregoriana).
- MÜLLER Emanuele (laur.) — Brasile, CMF; STLic. (Univ. di S. Tommaso).
- OBIFUNA Alberto (laur.) — Nigeria, arcidioc. di Onitsha; STLic. (Univ. Urbaniana de Prop. Fide).
- ODERMATT Martino (laur.) — Svizzera, SMB (Soc. Miss. di Bethlehem); STLic. (Ist. Catt. di Parigi).
- OLIVOTTO Rino (laur.) — Italia, dioc. di Treviso; STLic. (Univ. Gregoriana).
- PEREZ CERECEDA Giovanni (laur.) — Spagna, ORSA; STLic. (Univ. Pont. di Salamanca).
- PIANA-AGOSTINETTI Giovanni (dipl.) — Italia, dioc. di Novara; STLic. (Univ. Gregoriana).
- PIMENTEL Emanuele (dipl.) — Portogallo, dioc. di Angra (Açores); ICLic. (Univ. Gregoriana).
- PINI Francesco (dipl.) — Italia, FSCI.
- PLANTE Guido (laur.) — Canada, PME (Prêtres des Missions Etrangères, Québec); STLic. (Univ. Gregoriana).
- RINCON Raimundo (dipl.) — Spagna, arcidioc. di Pamplona; STLic. (Univ. Gregoriana).
- RODRIGO Romualdo (laur.) — Spagna, ORSA; STLic. (Univ. Lateranense).
- SANCHO CAMPO Angelo (laur.) — Spagna, dioc. di Palencia; STLic. (Univ. Lateranense).
- SAURI MONTALT Giuseppe (laur.) — Spagna, arcidioc. di Valencia; STLic. (Univ. Gregoriana).
- STAES Paolo (laur.) — Belgio, CICM; STLic. (Univ. Gregoriana).
- STEINER Stefano (dipl.) — Jugoslavia, dioc. di Maribor; STDoct. (Univ. Lateranense).
- STEVANT Enrico (dipl.) — Francia, SMM.
- TREVIJANO ETCHEVERRIA Pietro (laur.) — Spagna, dioc. di Calahorra; STLic. (Univ. Gregoriana).
- VAN DEN BRAKEN Lamberto (laur.) — Paesi Bassi, SSS; STLic. (Univ. di S. Tommaso).
- WADDING Giorgio (laur.) — Irlanda, CSSR; STLic. (Univ. di S. Tommaso).
- WERLE Almiro (laur.) — Argentina, SVD; STLic. (Univ. Gregoriana).
- ZWARTHOED Giacomo (laur.) — Paesi Bassi, CM; STLic. (Univ. Catt. di Nijmegen).

Alumni ordinari del 1° anno (71)

- ALVARRAO Giuseppe (cursus ad lauream) — Portogallo, Ist. sec. « Regnum Dei »; STLic. (Univ. Lateranense).
- APESTEGUIA LARRAYOZ Alessandro (laur.) — Spagna, arcidioc. di Pamplona; STLic. (Pont. Univ. di Comillas).
- ASCUTTO Liborio (laur.) — Italia, dioc. di Cefalù; STLic. (Univ. Gregoriana).
- AZCARATE Giacinto (laur.) — Spagna, SDB; STLic. (Pont. Ateneo Salesiano).
- BAGI Stefano (cursus ad diploma) — Ungheria, arcidioc. di Esztergom; STDoct. (Univ. di Budapest).
- BELLOMIA Salvatore (laur.) — Italia, dioc. di Noto; STLic. (Univ. Gregoriana).
- BERETTA Pietro (laur.) — Italia, SSP (Pia Soc. S. Paolo); STLic. (Univ. Lateranense).
- BORGIANI Elio (laur.) — Italia, dioc. di Macerata e Tolentino; STLic. (Univ. Lateranense).
- BOTERO Alfredo (laur.) — Colombia, arcidioc. di Manizales; STLic. (Univ. di Montréal).
- BRAND Claudio (dipl.) — Francia, dioc. d'Annecy; ICLic. (Univ. Gregoriana).
- CAMBA Samuele (laur.) — Spagna, SDB; STLic. (Pont. Ateneo Salesiano).
- CARBALLIDO DIAZ Eulogio (dipl.) — Spagna, dioc. di Mondoñedo-Ferrol.
- CARRASCO Ferdinando (dipl.) — Spagna, SSCC (Picpus); ICLic. (Univ. Lateranense).
- CARUGNO Geremia (laur.) — Italia, dioc. di Trivento; STLic. (Univ. Lateranense).
- CIARDI Serafino (laur.) — Italia, CRIC (Can. Reg. dell'Imm. Conc.); STLic. (Univ. Urbaniana de Prop. Fide).
- CINÀ Giacomo (dipl.) — Italia, CSSR (Prov. di Palermo).
- COLOMBO Dionigio (laur.) — Brasile, OFM; STLic. (Univ. Lateranense).
- COMA Giacomo (laur.) — Argentina, SSS; STLic. (Univ. di S. Tommaso).

- CORRIGAN Giovanni (dipl.) — Irlanda, CP; STDoct. (Univ. di S. Tommaso).
- CORTESE Francesco (laur.) — U.S.A., OPraem.; STLic. (Univ. Catt. di Washington).
- CÔTÉ Giacomo (laur.) — Canada, OSB (abbazia Saint-Benoit du Lac); STLic. (Pont. Ateneo Anselmiano).
- DANCAUSE Dionigio (laur.) — Canada, OMI; STLic. (Univ. di Ottawa).
- DE JONG Giovanni (laur.) — Paesi Bassi, SCI; STLic. (Univ. di S. Tommaso).
- DOHLE Raniero (laur.) — Paesi Bassi, dioc. di Groningen; STLic. (Univ. di S. Tommaso).
- ENRIQUEZ Emanuele (dipl.) — Messico, arcidioc. di Durango.
- ESTEVEZ Emanuele (laur.) — Portogallo, CSSR; STLic. (Ist. Catt. di Toulouse).
- FABREGUETTES Guido (laur.) — Francia, dioc. di Montpellier; STLic. (Univ. di S. Tommaso).
- FARNIK Giovanni (laur.) — U.S.A., CSSR (Prov. di Saint Louis); STLic. (Univ. di S. Tommaso).
- FERNANDEZ BERROA Arnaldo (dipl.) — Cuba, dioc. di Cienfuegos.
- FERNANDEZ OTERUELO Demetrio (laur.) — Spagna, OSA; STLic. (Univ. Urbaniana de Prop. Fide).
- FIORINI Francesco (Pierluigi da S. Severino) (dipl.) — Italia, OFMCap.; ICLic. (Univ. Gregoriana).
- FRANDINA Giuseppe (laur.) — Italia, CSSR (Prov. di Napoli); STLic. (Univ. di S. Tommaso).
- GALLAGHER Giovanni (laur.) — Canada, CSB (Congr. S. Basilio); STLic. (Univ. di S. Tommaso).
- GANDOLPHO Francesco (laur.) — Brasile, arcidioc. di S. Paulo; STLic. (Fac. teol. di S. Paulo).
- GARRIDO MESAÈ Giovanni (dipl.) — Spagna, arcidioc. di Sevilla; ICDoct. (Pont. Univ. di Comillas).
- GUINART Raffaele (Baldassare da Moncada) (laur.) — Spagna, OFMCap.; STLic. (Univ. Gregoriana).
- KARUPARAMPIL Filippo (laur.) — India, dioc. di Palai; STLic. (Univ. Urbaniana de Prop. Fide).
- LITRIĆ Aloisio (laur.) — Jugoslavia, OFMConv.; STLic. (Fac. teol. « S. Bonaventura » OFMConv.).
- MAAS Cornelio (laur.) — Paesi Bassi, SVD; STLic. (Univ. Gregoriana).
- MAKELA Ignazio (laur.) — Congo, dioc. di Kisantu; STLic. (Univ. Urbaniana de Prop. Fide).
- MARTIN Evaristo (laur.) — Canada, dioc. di Alexandria; STLic. (Univ. di Montréal).
- MARTINEZ TORRES Rogelio (laur.) — Messico, CSSR; STLic. (Univ. di S. Tommaso).
- MAZZINI Domenico (Mario da Marradi) (dipl.) — Italia, OFMCap.; ICLic. (Univ. Gregoriana).
- MENCHON GARCIA Saturnino (laur.) — Spagna, arcidioc. di Tarragona; STLic. (Univ. Gregoriana).
- MSONGO Gaudenzio (laur.) — Tanganyika, dioc. di Iringa; STLic. (Univ. Urbaniana de Prop. Fide).
- NEILAN Giacomo (dipl.) — Nuova Zelanda, dioc. di Dunedin.
- OLIVEIRA PINHO Eugenio (dipl.) — Portogallo, dioc. di Porto; ICLic. (Univ. Gregoriana).
- OSORIO Kaare (laur.) — Danimarca, dioc. di København; STLic. (Univ. Gregoriana).
- PAZ GOMEZ Angelo (laur.) — Spagna, dioc. di Mondoñedo-Ferrol; STLic. (Pont. Univ. di Salamanca).
- PERIN Giuseppe (laur.) — Italia, PIME (Pont. Ist. d. Missioni Estere, Milano); STLic. (Univ. di S. Tommaso).
- PINI Adriano (laur.) — Italia, dioc. di Luni o La Spezia; STLic. (Univ. Lateranense).
- POLTO Ermen (dipl.) — Italia, dioc. di Biella.
- RAMPINO Giuseppe (laur.) — Italia, CM; STLic. (Fac. teol. « S. Luigi », Posillipo - Napoli).
- RIOS OSORIO Marcellino (dipl.) — Colombia, CSSR.
- RONCERO Pietro (laur.) — Spagna, SSP; STLic. (Univ. Lateranense).
- RONDEAU Marco (laur.) — Canada, dioc. di Saint-Hyacinthe; STLic. (Univ. Gregoriana).

- RUSSO Raffaele (dipl.) — Italia, arcidioc. di Napoli.
- RYAN Carlo (laur.) — Irlanda, SPS (Soc. Miss. S. Patricii); STLic. (Univ. di S. Tommaso).
- SIRIZZOTTI Vincenzo (Eusebio da Veroli) (dipl.) — Italia, OFMCap.; ICLic. (Univ. Gregoriana).
- STEELS Paolo (dipl.) — Belgio, CSSR (Prov. Belgica sept.).
- THERRIEN Gerardo (laur.) — Canada, CSSR (Prov. di Sainte-Anne de Beaupré); STLic. (Pont. Ateneo Anselmiano).
- TRENTIN Giuseppe (laur.) — Italia, dioc. di Padova; STLic. (Univ. Gregoriana).
- VAKULUKUTA Antonio (dipl.) — Angola, dioc. di Sá da Bandeira.
- VALENČIĆ Raffaele (laur.) — Jugoslavia, dioc. di Trieste e Capodistria, amm. apost. per il territorio sloveno (Koper); STLic. (Fac. teol. di Ljubljana).
- VALERIANI Andrea (dipl.) — Italia, OSB (abbazia di Subiaco); STDoct. (Univ. Lateranense).
- VERNASCHI Alberto (dipl.) — Italia, CM; ICLic. (Univ. Gregoriana).
- VIDAL GARCIA Marciano (laur.) — Spagna, CSSR; STLic. (Pont. Univ. di Salamanca).
- VILLA PALACIO Giorgio (dipl.) — Colombia, CIM (Congr. Iesu et Mariae; Eudisti).
- VILLABONA Carlo (laur.) — Colombia, ORSA; STLic. (Pont. Univ. di Salamanca).
- VILLENA Federico (dipl.) — Perù, arcidioc. di Arequipa.
- YOSHIVAMA Noboru (dipl.) — Giappone, CSSR (Vice-Prov. di Tokyo).

* * *

Per completare questa cronaca aggiungiamo alcune notizie che non appartengono immediatamente all'AA come Istituto di insegnamento, ma la riguardano in quanto riflettono l'attività dei professori e degli alunni.

Qualche anno fa abbiamo indicato quali professori sono stati nominati Consultori delle S. Congregazioni Romane e Membri delle Commissioni di queste Congregazioni (*Spic. hist.* 9 [1961] 578) e abbiamo dato i nomi dei professori annoverati tra i Membri e Consultori delle diverse Commissioni istituite per i lavori preparativi del Concilio Vaticano II e nominati periti del Concilio (*ibid.* e 10 [1962] 480). A complemento di questo elenco notiamo che il Reggente, Prof. Giov. Visser, è stato nominato Consultore della Commissione per l'attuazione della Costituzione liturgica (8 V 1964) e Consultore della Suprema S. Congregazione del Sant'Ufficio (12 XI 1965), e che il Prof. Rob. Koch è stato annoverato tra i Membri della Pont. Commissione per la revisione della Volgata (29 XI 1965).

Circa l'attività letteraria dell'AA c'è da menzionare che nel mese di dicembre 1965 è uscito il vol. III degli *Studia Moralia* (444 pp.); ne daremo un breve annuncio nella rubrica delle recensioni. Non essendo possibile di dare un elenco completo dei libri e articoli pubblicati quest'anno dai professori, ci limitiamo ad indicare soltanto alcuni studi del Prof. Rob. Koch. Il libro: *Erlösungstheologie. Genesis 1-11* (Bergen-Enkheim 1965) nella serie *Theologische Brennpunkte*. Ha collaborato inoltre a diverse opere di carattere biblico-teologico: due articoli nel 3° vol. della serie *Am Tisch des Wortes* (Stuttgart 1965); tre articoli nell'opera *Seine Rede geschah zu mir*, edito da F. Leist (München 1965); numerose voci per la nuova (3ª) edizione del *Bibeltheologisches Wörterbuch* (sotto la direzione di J. Bauer, Graz) che uscirà tra poco.

Nei giorni 13-16 ottobre è stato tenuto a Madrid nel Collegio dei Redentoristi il « Primer Congreso nacional de Teología moral », che nel programma si presenta come « Organizado por Profesores de la Academia Alfonsiana ». Tenne la direzione del Congresso il Prof. Ant. Hortelano, che ne aveva preso l'iniziativa. Il Prof. Hortelano ha tenuto tre conferenze. L'altro professore dell'AA che figurava tra i docenti, Bern. Häring, ne ha tenuto quattro. Altre tre conferenze sono state date da professori non appartenenti all'AA. Al Congresso hanno partecipato poco più di cento sacerdoti del clero secolare e di diversi Ordini e Congregazioni, provenienti da tutta la Spagna. Grazie anche alla buona organizzazione, il Congresso ha avuto ottima riuscita ed alla fine si è espresso il desiderio generale di istituire tali incontri anche negli anni seguenti.

L'occasione di tenere questo Congresso di Teologia morale per la prima volta proprio quest'anno è stata fornita dalle celebrazioni della venuta dei primi Redentoristi nella Spagna cento anni fa (vedi sotto la cronaca della celebrazione del centenario).

Nel mese di maggio alcuni studenti hanno discusso tra di loro sull'andamento della vita all'AA e in seguito hanno consegnato al Reggente alcune domande e proposte riguardanti soprattutto gli esami, le lezioni e l'istituzione di discussioni con i professori. Sull'iniziativa dell'alunno Ernesto Valencia si è formata in pari tempo un'Associazione degli studenti, presentata ufficialmente per la prima volta in occasione dell'inaugurazione solenne, il 29 ottobre.

Lo scopo dell'organizzazione è così precisato: « L'Associazione degli studenti, alla quale tutti sono chiamati a partecipare, direttamente o indirettamente, si propone di:

far vivere agli studenti tutti uno spirito associativo più sentito, non solo a livello scolastico;

promuovere incontri scientifici, pastorali e linguistici fra gli studenti che lo desiderino;

tenere relazioni con gli ex-alunni;

e soprattutto collaborare, affinché l'Accademia Alfonsiana — continuando ad essere improntata all'attuale clima di famiglia — possa sempre più svilupparsi e perfezionarsi, in vista degli alti scopi che essa si propone ».

Il 27 novembre l'organizzazione è passata dallo stato provvisorio a quello definitivo con la scelta del primo presidente: il Rev. Guido Plante PME.

Dopo tutto quello che ripetutamente è stato affermato da parte della direzione dell'AA, che cioè la collaborazione tra professori e studenti in un clima aperto e familiare si considera come una delle migliori qualità dell'Istituto, è superfluo dire che l'Associazione degli studenti, sorta per loro propria iniziativa, è stata accolta con viva soddisfazione. Quanto maggiore attività si svolge da parte degli alunni, tanto più sicuramente si raggiungerà il fine dell'Accademia Alfonsiana.